

REGIONE
AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



AUTONOME
REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA
REGIONE**

**DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER
REGION**

Emanazione del Regolamento degli impianti di videosorveglianza installati nelle aree di competenza della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol

Erlass der Verordnung für die Videoüberwachungsanlagen in den Bereichen unter der Zuständigkeit der Autonomen Region Trentino-Südtirol

IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 132 di data 29 giugno 2022, avente ad oggetto: „*Approvazione del Regolamento e del Disciplinare-Programma degli impianti di videosorveglianza installati nelle aree di competenza della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol.*“;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 29. Juni 2022, Nr. 132 „*Genehmigung der Verordnung und des Auflagenplans für die Videoüberwachungsanlagen in den Bereichen unter der Zuständigkeit der Autonomen Region Trentino-Südtirol*“;

Visto, in particolare, il punto 1) del dispositivo della citata deliberazione, con il quale è stato approvato il *Regolamento degli impianti di videosorveglianza della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol*;

Aufgrund insbesondere der Z. 1 des beschließenden Teils des besagten Beschlusses, mit dem die *Verordnung für die Videoüberwachungsanlagen in den Bereichen unter der Zuständigkeit der Autonomen Region Trentino-Südtirol* genehmigt wurde;

Letto l'articolo 43 dello Statuto speciale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 e ss.mm., ai sensi del quale „*Il Presidente della Regione emana, con suo decreto, i regolamenti deliberati dalla Giunta*“;

Aufgrund des Art. 43 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 i.d.g.F. genehmigten Sonderstatuts, laut dem *der Präsident der Region mit eigenem Dekret die von der Regionalregierung beschlossenen Verordnungen erlässt*;

Richiamato l'articolo 15 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 49 del 1° febbraio 1973 e ss.mm.;

Aufgrund des Art. 15 des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 1. Februar 1973, Nr. 49 i.d.g.F.;

Decreta

di emanare l'allegato "*Regolamento degli impianti di videosorveglianza della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol*", il quale forma parte integrante ed essenziale del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nel "Bollettino ufficiale" della Regione. E fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

verfügt DER PRÄSIDENT:

Es wird die beiliegende „*Verordnung für die Videoüberwachungsanlagen in den Bereichen unter der Zuständigkeit der Autonomen Region Trentino-Südtirol*“, die ergänzender und wesentlicher Bestandteil dieses Dekretes ist, erlassen.

Dieses Dekret wird im „Amtsblatt“ der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

IL PRESIDENTE / DER PRÄSIDENT

Maurizio Fugatti

firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs.39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

ALLEGATO 1

Regolamento degli impianti di videosorveglianza della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol

Indice

- Art. 1 - Oggetto
- Art. 2 - Principi generali
- Art. 3 - Definizioni
- Art. 4 - Ambito di applicazione
- Art. 5 - Informativa
- Art. 6 - Finalità di interesse pubblico o connesse all'esercizio di pubblici poteri

- Art. 7 - Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati
- Art. 8 - Designato per la gestione del sistema di videosorveglianza ed incaricati del trattamento

- Art. 9 - Trattamento e conservazione dei dati

- Art. 10 - Diritti dell'interessato
- Art. 11 - Tutela
- Art. 12 - Provvedimenti attuativi
- Art. 13 - Pubblicità del Regolamento
- Art. 14 - Entrata in vigore

ANLAGE 1

Verordnung betreffend die Videoüberwachungsanlagen der Autonomen Region Trentino-Südtirol

Inhaltsverzeichnis

- Art. 1 – Gegenstand
- Art. 2 – Allgemeine Grundsätze
- Art. 3 – Begriffsbestimmungen
- Art. 4 – Anwendungsbereich
- Art. 5 – Informationsschild
- Art. 6 – Wahrnehmung von Aufgaben im öffentlichen Interesse oder in Ausübung öffentlicher Gewalt
- Art. 7 – Datenschutz-Folgenabschätzung

- Art. 8 – Mit der Verwaltung der Videoüberwachungsanlage und der Verarbeitung beauftragte Personen
- Art. 9 – Verarbeitung und Speicherung der personenbezogenen Daten
- Art. 10 – Rechte der betroffenen Person
- Art. 11 – Rechtsschutz
- Art. 12 – Durchführungsmaßnahmen
- Art. 13 – Bekanntgabe der Verordnung
- Art. 14 – Inkrafttreten

CAPO I
PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Oggetto

1. Le immagini e le voci costituiscono dati personali, se per la loro qualità e per le loro caratteristiche, consentono di identificare una persona fisica a cui tali dati si riferiscono.

2. Il Regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di sistemi di videosorveglianza gestiti e utilizzati dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol nelle proprie aree di competenza, si svolga in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Art. 2 - Principi generali

1. Le prescrizioni del Regolamento si fondano sui principi di liceità, necessità, proporzionalità e finalità del trattamento di dati personali.

2. Principio di liceità: il trattamento di dati personali è lecito per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento europeo 679/2016.

3. Principio di necessità: il sistema di videosorveglianza è configurato in modo da ridurre al minimo necessario il trattamento di dati personali o da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite possono essere conseguite mediante dati anonimi.

4. Principio di proporzionalità: nel contemperare le esigenze di implementazione del sistema di videosorveglianza e il grado di rischio connesso

I. KAPITEL
ALLGEMEINE GRUNDSÄTZE

Art. 1 – Gegenstand

1. Bilder und Stimmen stellen personenbezogene Daten dar, wenn sie aufgrund ihrer Beschaffenheit und ihrer Merkmale die Identifizierung einer natürlichen Person, auf die sie sich beziehen, ermöglichen.

2. Die Verordnung gewährleistet, dass die Verarbeitung personenbezogener Daten anhand von Videoüberwachungsanlagen in den Bereichen unter der Zuständigkeit der Autonomen Region Trentino-Südtirol unter Einhaltung der Verordnung (EU) 2016/679 und des GvD vom 30. Juni 2003, Nr. 196 sowie unter Wahrung der Grundrechte und -freiheiten sowie der Würde natürlicher Personen, insbesondere der Vertraulichkeit und der persönlichen Identität, erfolgt.

Art. 2 - Allgemeine Grundsätze

1. Die Bestimmungen der Verordnung beruhen auf den Grundsätzen der Rechtmäßigkeit, Notwendigkeit, Verhältnismäßigkeit und des Zwecks der Verarbeitung personenbezogener Daten.

2. Grundsatz der Rechtmäßigkeit: Die Verarbeitung personenbezogener Daten ist für die Wahrnehmung einer Aufgabe im öffentlichen Interesse oder in Ausübung öffentlicher Gewalt gemäß Art. 6 der Verordnung (EU) Nr. 679/2016 rechtmäßig.

3. Grundsatz der Notwendigkeit: Die Videoüberwachungsanlage ist so ausgelegt, dass die Verarbeitung personenbezogener Daten auf das erforderliche Mindestmaß beschränkt wird bzw. ausgeschlossen wird, wenn die verfolgten Zwecke mit Hilfe anonymer Daten erreicht werden können.

4. Grundsatz der Verhältnismäßigkeit: Bei der Abwägung zwischen den Erfordernissen des Einsatzes einer Videoüberwachungsanlage und

al trattamento dei dati personali, va evitata la rilevazione di dati personali in aree o attività che non sono soggette a concreti pericoli o per le quali non ricorra un'effettiva esigenza di deterrenza. Gli impianti di videosorveglianza possono essere attivati solo quando altre misure siano ponderatamente valutate insufficienti o inattuabili. Se la loro installazione è finalizzata alla protezione di beni pubblici, anche in relazione ad atti di vandalismo, devono risultare parimenti inefficaci e inadeguate altre misure, quali i controlli da parte di addetti, i sistemi di allarme, le misure di protezione degli ingressi e l'abilitazione agli ingressi. La proporzionalità va valutata in ogni fase o modalità del trattamento.

5. Principio di finalità: le finalità perseguite devono essere determinate, esplicite e legittime (art. 5 del Regolamento europeo 2016/679). Sono escluse finalità di prevenzione o accertamento dei reati, che competono ad altri enti. È consentita la videosorveglianza come misura complementare, finalizzata a migliorare la sicurezza all'interno o all'esterno di edifici pubblici o impianti ove si svolgono attività produttive, industriali, commerciali o di servizi o che hanno lo scopo di agevolare l'eventuale esercizio del diritto di difesa del titolare del trattamento o di terzi, in sede di giudizio civile o penale.

6. L'attività di videosorveglianza è esercitata osservando le seguenti prescrizioni:

- a) sono fornite alle persone che possono essere videoriprese indicazioni chiare, anche se sintetiche, in merito alla presenza in loco di impianti di videosorveglianza;
- b) è scrupolosamente rispettato il divieto di controllo a distanza dei lavoratori;
- c) sono raccolti i dati personali necessari per il perseguimento delle finalità, registrando le sole immagini indispensabili, limitando l'angolo di visuale delle riprese, evitando, quando non

dem Grad des mit der Verarbeitung personenbezogener Daten verbundenen Risikos sollte die Erhebung personenbezogener Daten in Bereichen oder bei Tätigkeiten, die keinen konkreten Gefahren ausgesetzt sind oder bei denen kein wirklicher Abschreckungsbedarf besteht, vermieden werden. Videoüberwachungsanlagen dürfen nur dann in Betrieb genommen werden, wenn andere Maßnahmen als unzureichend oder undurchführbar erachtet werden. Dient ihre Installation dem Schutz von öffentlichem Eigentum, auch im Zusammenhang mit Vandalismus, so müssen sich andere Maßnahmen wie Kontrollen durch Bedienstete, Alarmanlagen, Maßnahmen zum Schutz von Eingängen und Zutrittsberechtigungen als unwirksam und ungeeignet erwiesen haben. Die Verhältnismäßigkeit muss in jeder Phase und bei jeder Art der Verarbeitung geprüft werden.

5. Zweck der Verarbeitung: Personenbezogene Daten müssen für festgelegte, eindeutige und legitime Zwecke erhoben werden (Art. 5 der Verordnung (EU) Nr. 679/2016). Ausgeschlossen sind die Vorbeugung oder Aufdeckung von Straftaten, die in die Zuständigkeit anderer Körperschaften fallen. Die Videoüberwachung ist als ergänzende Maßnahme zur Verbesserung der Sicherheit innerhalb oder außerhalb von öffentlichen Gebäuden oder Anlagen, in denen Produktions-, Industrie-, Handels- oder Dienstleistungstätigkeiten ausgeübt werden, oder zur Erleichterung der möglichen Ausübung des Rechts auf Verteidigung des Verantwortlichen für die Datenverarbeitung oder Dritter in Zivil- oder Strafverfahren zulässig.

6. Die Videoüberwachung erfolgt unter Einhaltung der folgenden Auflagen:

- a) Personen, die videoüberwacht werden, müssen klare, wenn auch nur kurz gehaltene Hinweise auf das Vorhandensein von Videoüberwachungsanlagen vor Ort erhalten;
- b) das Verbot der Fernüberwachung von Arbeitnehmenden ist strengstens einzuhalten;
- c) es werden nur die für den Zweck erforderlichen personenbezogenen Daten erhoben, wobei nur die unbedingt erforderlichen Bilder aufgenommen werden, der Kamerawinkel

indispensabili, immagini dettagliate, ingrandite o con particolari non rilevanti;

Art. 3 – Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento si intende:

a) per “banca di dati”, il complesso di dati personali raccolti e conservati presso il CED ubicato nei locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, sita in via Gazzoletti n. 2 e trattato esclusivamente mediante riprese video che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, riguardano prevalentemente i soggetti che operano e transitano nell’area interessata ed i mezzi di trasporto;

b) per “trattamento” tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l’ausilio dei mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la conservazione, l’elaborazione, la modificazione, la selezione, l’estrazione, il raffronto, l’utilizzo, l’interconnessione, il blocco, la comunicazione, l’eventuale diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati personali;

c) per “dato personale” qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile anche direttamente e rilevata con trattamenti di immagini effettuati attraverso l’impianto di videosorveglianza;

d) per “titolare” la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, nelle sue articolazioni organizzative interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità, ai mezzi ed alle modalità del trattamento dei dati personali

e) per “designato per la gestione del sistema di videosorveglianza”, la persona fisica cui sono attribuiti specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali mediante il sistema di videosorveglianza;

f) per “interessato” la persona fisica cui si

begrenzt wird und detaillierte, vergrößerte Bilder oder Bilder mit irrelevanten Details vermieden werden, sofern sie nicht unbedingt erforderlich sind;

Art. 3 – Begriffsbestimmungen

1. Für die Zwecke dieser Verordnung gelten nachstehende Begriffsbestimmungen:

a) „Datenbank“: die Gesamtheit der personenbezogenen Daten, die im EDV-Zentrum im Amtsgebäude der Autonomen Region Trentino-Südtirol, Via Gazzoletti 2 erhoben und gespeichert werden und die ausschließlich anhand von Videoaufzeichnungen verarbeitet werden, die entsprechend den Orten, an denen die Kameras installiert sind, hauptsächlich die dort tätigen und passierenden Personen bzw. Verkehrsmittel betreffen;

b) „Verarbeitung“: jeder mit Hilfe elektronischer oder automatisierter Verfahren ausgeführte Vorgang oder jede Vorgangsreihe im Zusammenhang mit der Erhebung, der Erfassung, der Organisation, der Speicherung, der Ausarbeitung, der Veränderung, der Auswahl, dem Auslesen, dem Vergleich, der Nutzung, der Verknüpfung, der Sperrung, der Übermittlung, der eventuellen Verbreitung, der Löschung und der Weitergabe personenbezogener Daten;

c) „Personenbezogene Daten“: jede Information, die sich auf eine identifizierte oder auch direkt durch die Verarbeitung der Aufnahmen der Videoüberwachungsanlage identifizierbare natürliche Person beziehen;

d) „Verantwortlicher“: die Organisationsstrukturen der Autonomen Region Trentino-Südtirol, die über den Zweck der Verarbeitung personenbezogener Daten, über die jeweilige Verfahrensweise und über die dafür verwendeten Mittel befinden;

e) „mit der Verwaltung der Videoüberwachungsanlage beauftragte Person“: die natürliche Person, die mit spezifischen Aufgaben und Befugnissen im Zusammenhang mit der Verarbeitung personenbezogener Daten mit Hilfe der Videoüberwachungsanlage betraut ist;

f) „betroffene Person“: die natürliche Person,

riferiscono i dati personali;

g) per “comunicazione” il dare conoscenza dei dati personali a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

h) per “diffusione” il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

i) per “dato anonimo” il dato che in origine o a seguito di trattamento non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;

j) per “blocco” la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento;

k) per “Regolamento 2016/679” il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio di data 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

l) per “Codice” il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo n. 196 del 2003, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

auf die sich die personenbezogenen Daten beziehen;

g) „Übermittlung“: die Weitergabe personenbezogener Daten an bestimmte Dritte, in welcher Form auch immer, einschließlich der Bereitstellung oder Einsichtnahme in diese Daten;

h) „Verbreitung“: die Weitergabe personenbezogener Daten an unbestimmte Dritte, in welcher Form auch immer, einschließlich der Bereitstellung oder Einsichtnahme in diese Daten;

i) „Anonyme Daten“: Daten, die weder ursprünglich noch nach ihrer Verarbeitung mit einer identifizierten oder identifizierbaren betroffenen Person in Verbindung gebracht werden können;

j) „Sperrung“: die Speicherung der personenbezogenen Daten, bei der jegliche Verarbeitung vorübergehend ausgesetzt wird;

k) „Verordnung (EU) 2016/679“: die Verordnung (EU) 2016/679 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 27. April 2016 zum Schutz natürlicher Personen bei der Verarbeitung personenbezogener Daten, zum freien Datenverkehr und zur Aufhebung der Richtlinie 95/46/EG;

l) „Datenschutzkodex“: der Kodex zum Schutz personenbezogener Daten laut GvD Nr. 196/2003, geändert durch das GvD vom 10. August 2018, Nr. 101.

Art. 4 - Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di trattamento di dati personali mediante sistemi di videosorveglianza attivati nel territorio urbano e extraurbano nelle aree di competenza della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol.

Art. 5 – Informativa

Art. 4 – Anwendungsbereich

1. Durch diese Verordnung wird die Verarbeitung personenbezogener Daten anhand von Videoüberwachungsanlagen in den Bereichen unter der Zuständigkeit der Autonomen Region Trentino-Südtirol im städtischen und außerstädtischen Gebiet geregelt.

Art. 5 – Informationsschild

1. Gli interessati sono informati che stanno per accedere o che si trovano in un'area o in una zona videosorvegliata e dell'eventuale raccolta e registrazione di dati personali mediante un modello semplificato di informativa "minima", installato in prossimità della stessa.

2. In presenza di più telecamere e in relazione alla vastità dell'area e alle modalità delle riprese sono installate più informative.

Art. 6 – Finalità di interesse pubblico o connesse all'esercizio di pubblici poteri

1. Le finalità perseguite mediante l'attivazione del sistema di videosorveglianza sono connesse esclusivamente a compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, riconosciuti e attribuiti dallo Statuto di Autonomia e dalle relative norme di attuazione, nonché dalla normativa primaria e secondaria statale, regionale e provinciale.

2. Il trattamento di dati personali è effettuato ai fini di protezione della proprietà pubblica, in particolar modo degli spazi antistanti la Regione e dello spazio adibito a parcheggio del personale dipendente in servizio.

3. Il sistema di videosorveglianza comporta il trattamento di dati personali rilevati mediante le riprese video e, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, il trattamento interessa i dati delle persone fisiche che transitano nell'area interessata.

Art. 7 – Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati

1. La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol effettua una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ai sensi dell'art. 35 del

1. Die betroffenen Personen werden durch ein einfaches, leicht verständliches, vor Ort angebrachtes Informationsschild davon in Kenntnis gesetzt, dass sie sich in einem videoüberwachten Bereich befinden und dass möglicherweise personenbezogene Daten erhoben und erfasst werden.

2. Bei mehr als einer Kamera und je nach Größe des Bereichs und Aufnahmemodus sind mehrere Informationsschilder anzubringen.

Art. 6 – Wahrnehmung von Aufgaben im öffentlichen Interesse oder in Ausübung öffentlicher Gewalt

1. Die durch die Inbetriebnahme der Videoüberwachungsanlage verfolgten Zwecke entsprechen ausschließlich der Wahrnehmung von Aufgaben im öffentlichen Interesse oder in Ausübung öffentlicher Gewalt seitens der Autonomen Region Trentino-Südtirol, die ihr durch das Sonderstatut, dessen Durchführungsbestimmungen sowie die primäre und sekundäre staatliche, regionale und Landesgesetzgebung zuerkannt werden.

2. Die Verarbeitung der personenbezogenen Daten erfolgt zum Schutz von öffentlichem Eigentum, insbesondere des Außenbereichs des Amtsgebäudes und des Parkplatzes für das Dienst leistende Personal.

3. Die Videoüberwachungsanlage verarbeitet personenbezogene Daten, die durch Videoaufnahmen der Bereiche, in denen die Kameras installiert sind, erfasst werden; die Verarbeitung betrifft die Daten natürlicher Personen, die den betreffenden Bereich passieren.

Art. 7 – Datenschutz-Folgenabschätzung

1. Die Autonome Region Trentino-Südtirol führt eine Datenschutz-Folgenabschätzung gemäß Art. 35 der Verordnung (EU) 2016/679 durch,

Regolamento europeo 2016/679 per valutare i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche e individuare e implementare le misure adeguate per eliminare o ridurre al minimo gli stessi.

Art. 8 – Designato per la gestione del sistema di videosorveglianza e incaricati del trattamento

1. La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol è Titolare del trattamento dei dati personali. Con provvedimento della Giunta regionale è stato disposto di designare quali responsabili interni preposti al trattamento dei dati personali per le materie e gli ambiti di rispettiva competenza- le/i singole/i Dirigenti delle strutture organizzative regionali, nonché le/i Segreterie/i particolari dei componenti della Giunta regionale per quanto riguarda le rispettive segreterie.

Per tanto il responsabile interno preposto al trattamento dei dati personali relativamente al sistema di videosorveglianza è il/la Dirigente della struttura organizzativa competente in materia di sorveglianza degli accessi degli edifici regionali, servizi di custodia e vigilanza, individuato/a ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000, n.3 e successive modificazioni;

2. Compete al designato per la gestione del sistema di videosorveglianza individuare per iscritto ed in numero limitato, le persone fisiche incaricate del trattamento dei dati, dell'utilizzazione degli impianti e della visione delle riprese video e delle registrazioni.

3. Il designato per la gestione del sistema di videosorveglianza e gli incaricati devono conformare la propria azione al pieno rispetto di quanto prescritto dalle vigenti normative e dalle disposizioni del Regolamento.

4. Il designato per la gestione del sistema di videosorveglianza e gli incaricati procedono al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza

um die Risiken für die Rechte und Freiheiten von natürlichen Personen zu bewerten und geeignete Maßnahmen zur Beseitigung oder Minimierung dieser Risiken festzulegen und umzusetzen.

Art. 8 – Mit der Verwaltung der Videoüberwachungsanlage und der Verarbeitung beauftragte Personen

1. Verantwortlich für die Verarbeitung der personenbezogenen Daten ist die Autonome Region Trentino-Südtirol. Die einzelnen Leiterinnen und Leiter der Organisationsstrukturen der Region sowie die persönlichen Referenten der Mitglieder der Regionalregierung wurden mit Beschluss der Regionalregierung als interne Auftragsverarbeiter, die der Verarbeitung personenbezogener Daten im Rahmen der in ihre Zuständigkeit fallenden Sachgebiete und Bereiche vorstehen, bestimmt.

Demnach ist die/der gemäß Art. 2 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 i.d.g.F. bestimmte Leiterin/Leiter der für die Überwachung der Zugänge zu den regionalen Amtsgebäuden sowie den Wachschutzdienst zuständigen Organisationsstruktur interner Auftragsverarbeiter in Bezug auf die Videoüberwachungsanlage.

2. Die mit der Verwaltung der Videoüberwachungsanlage beauftragte Person ist dafür zuständig, schriftlich und in begrenzter Zahl die natürlichen Personen festzulegen, die mit der Verarbeitung der Daten, der Bedienung der Anlagen und der Sichtung in die Videoaufnahmen und -aufzeichnungen beauftragt werden.

3. Die mit der Verwaltung der Videoüberwachungsanlage und der Verarbeitung beauftragten Personen müssen die gelten Gesetze und die Bestimmungen dieser Verordnung strengstens einhalten.

4. Die mit der Verwaltung der Videoüberwachungsanlage und der Verarbeitung beauftragten Personen führen die Verarbeitung gemäß den Anweisungen des Verantwortlichen für die Verarbeitung durch, der auch durch

delle disposizioni normative e regolamentari.

5. I compiti e le funzioni connessi al trattamento di dati personali mediante il sistema di videosorveglianza affidati al designato per la gestione del sistema di videosorveglianza responsabile e agli incaricati devono essere analiticamente specificati.

Art. 9 – Trattamento e conservazione di dati personali

1. I dati personali oggetto di trattamento sono:

a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;

b) raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente art. 6 comma 2 e resi utilizzabili per operazioni non incompatibili con tali finalità;

c) raccolti e trattati in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;

d) conservati per il periodo previsto dalla normativa vigente, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria. L'eventuale allungamento dei tempi di conservazione deve essere valutato come eccezionale e comunque in relazione alla necessità derivante da un evento già accaduto o realmente imminente oppure alla necessità di custodire o consegnare una copia specificamente richiesta all'autorità giudiziaria o dalla polizia giudiziaria in relazione ad un'attività investigativa in corso.

2. Il trattamento di dati personali è effettuato garantendo un livello di sicurezza adeguato al rischio in ossequio alla previsione di cui all'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679.

regolamäßige Kontrollen die genaue Einhaltung der Gesetzes- und Verordnungsbestimmungen überwacht.

5. Die den mit der Verwaltung der Videoüberwachungsanlage und der Verarbeitung beauftragten Personen übertragenen Aufgaben und Befugnisse in Zusammenhang mit der Verarbeitung personenbezogener Daten anhand der Videoüberwachungsanlage müssen detailliert festgelegt werden.

Art. 9 – Verarbeitung und Speicherung der personenbezogenen Daten

1. Die personenbezogenen Daten werden:

a) nach Treu und Glauben und rechtmäßig verarbeitet;

b) für die Zwecke laut Art. 6 Abs. 2 erhoben und erfasst und für Tätigkeiten verwendbar gemacht, die mit diesen Zwecken vereinbar sind;

c) werden in einer Weise erhoben und verarbeitet, die für die Zwecke, für die sie erhoben oder anschließend verarbeitet werden, relevant und vollständig ist und nicht darüber hinaus geht;

d) für den laut den geltenden Gesetzen vorgesehenen Zeitraum gespeichert, unbeschadet besonderer Erfordernisse für eine weitere Speicherung im Zusammenhang mit einem spezifischen Ermittlungsersuchen der Gerichtsbehörde oder -polizei. Jede Verlängerung der Speicherdauer muss als Ausnahme betrachtet werden und in jedem Fall im Zusammenhang mit der Notwendigkeit aufgrund eines bereits eingetretenen oder unmittelbar bevorstehenden Ereignisses oder mit der Notwendigkeit stehen, eine von der Gerichtsbehörde oder -polizei im Rahmen einer laufenden Ermittlung ausdrücklich beantragten Kopie aufzubewahren oder bereitzustellen.

2. Die Verarbeitung der personenbezogenen Daten erfolgt, indem gemäß Art. 32 der Verordnung (EU) 2016/679 ein dem Risiko angemessenes Schutzniveau gewährleistet wird.

Art. 10 – Diritti dell'interessato

1. In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato, a seguito di presentazione di apposita istanza, ha diritto di:

- a) conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
- b) essere informato sugli estremi identificativi del titolare e del responsabile, oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento dei dati;

c) ottenere, a cura del designato per la gestione del sistema di videosorveglianza, senza ritardo e comunque non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta:

- la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano anche se non ancora registrati;
- la trasmissione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine;
- l'informazione sulle procedure adottate in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, delle modalità e delle finalità su cui si basa il trattamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione alle finalità per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- di opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

2. I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

3. Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire per iscritto delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì, farsi assistere da persona di fiducia.

4. Le istanze di cui al presente articolo possono essere depositate o trasmesse mediante lettera

Art. 10 – Rechte der betroffenen Person

1. Mit Bezug auf die Datenverarbeitung hat die betroffene Person das Recht auf Antrag:

- a) über das Bestehen einer Verarbeitung der sie betreffenden Daten in Kenntnis zu sein;
- b) über die Identifikationsdaten des Verantwortlichen und des Auftragsverarbeiters sowie über die Zwecke und Modalitäten der Datenverarbeitung informiert zu werden;

c) von der mit der Verwaltung der Videoüberwachungsanlage beauftragten Person unverzüglich, innerhalb von 15 Tagen nach Eingang des Antrags Nachstehendes zu erhalten:

- Bestätigung über das Bestehen oder Nichtbestehen einer Verarbeitung der sie betreffenden evtl. auch noch nicht erfassten Daten;
- Übermittlung der Daten in verständlicher Form mit Angabe ihrer Herkunft;
- Informationen über die angewandten Verfahren, sofern die Verarbeitung durch elektronische Mittel erfolgt, über die Modalitäten und Zwecke der Datenverarbeitung, die Löschung, die Anonymisierung oder die Sperrung der widerrechtlich verarbeiteten Daten, einschließlich jener, für die keine Speicherung für die Zwecke, für die sie erhoben und danach verarbeitet werden, erforderlich ist;
- aus berechtigten Gründen gänzlich oder teilweise Widerspruch gegen die Verarbeitung der sie betreffenden personenbezogenen Daten einzulegen.

2. Die Rechte laut diesem Artikel in Bezug auf personenbezogene Daten von Verstorbenen können von denjenigen wahrgenommen werden, die ein eigenes Interesse haben oder im Namen der betroffenen Person oder aus schutzwürdigen familiären Gründen handeln.

3. Zur Ausübung der Rechte laut Abs. 1 kann die betroffene Person natürlichen Personen, Körperschaften, Vereinigungen oder Einrichtungen schriftlich eine Vollmacht erteilen. Die betroffene Person kann auch den Beistand einer Vertrauensperson beanspruchen.

4. Die Anträge laut diesem Artikel können per Einschreiben oder E-Mail an den für die

raccomandata o posta elettronica al titolare o al responsabile della protezione dati per la gestione del sistema di videosorveglianza, il quale deve provvedere in merito entro e non oltre trenta giorni.

5. Nel caso di diniego alle richieste contenute nell'istanza di cui ai commi precedenti, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatto salvo il ricorso alle forme di tutela amministrativa e giurisdizionale.

Art. 11 – Tutela

1. Per tutto quanto attiene i profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia a quanto previsto dal Regolamento europeo 2016/679 e dal Codice.

Art. 12 – Provvedimenti attuativi

1. La Giunta regionale, sulla base dei principi e delle prescrizioni contenuti nel Regolamento, adotta il Disciplinare - programma per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza.

2. Il Disciplinare - programma individua gli impianti di videosorveglianza appartenenti all'area di competenza della Regione, le caratteristiche e le modalità di utilizzazione degli stessi nonché gli adempimenti, le garanzie e le tutele per il legittimo e pertinente trattamento dei dati personali.

3. Il Disciplinare - programma per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza è aggiornato periodicamente in relazione all'installazione di nuovi impianti di videosorveglianza o alle modifiche delle caratteristiche o delle modalità di utilizzo degli impianti stessi.

Art. 13 - Pubblicità del Regolamento

1. Il Regolamento è a disposizione del pubblico ed è pubblicato sul sito internet della Regione.

Verarbeitung Verantwortlichen oder die mit der Verwaltung der Videoüberwachungsanlage beauftragte Person gerichtet werden, die diesen spätestens innerhalb von dreißig Tagen Folge leisten muss.

5. Im Falle einer Ablehnung der in den Anträgen laut den vorstehenden Absätzen enthaltenen Forderungen kann die betroffene Person unbeschadet der Inanspruchnahme des Rechtsschutzes im Verwaltungswege sowie gerichtlicher Rechtsschutzmittel Beschwerde bei der Datenschutzbehörde einlegen.

Art. 11 – Rechtsschutz

1. Was die Mittel des Rechtsschutzes im Verwaltungswege sowie gerichtliche Rechtsschutzmittel anbelangt, wird auf die Bestimmungen der Verordnung (EU) 2016/679 und des Datenschutzkodex verwiesen.

Art. 12 – Durchführungsmaßnahmen

1. Die Regionalregierung erlässt auf der Grundlage der in der Verordnung enthaltenen Grundsätze und Vorschriften den Auflagenplan für die Verwendung der Videoüberwachungsanlagen.

2. Der Auflagenplan enthält die Erfassung der Videoüberwachungsanlagen in den Bereichen unter der Zuständigkeit der Region, ihre Eigenschaften und Verwendungsmodalitäten sowie die Auflagen, Garantien und Schutzmaßnahmen für die rechtmäßige und dem Zweck entsprechende Verarbeitung personenbezogener Daten.

3. Der Auflagenplan für die Verwendung der Videoüberwachungsanlagen muss bei der Installation neuer Anlagen oder bei Änderungen ihrer Eigenschaften oder Verwendungsmodalitäten regelmäßig aktualisiert werden.

Art. 13 – Bekanntgabe der Verordnung

1. Die Verordnung ist für die Öffentlichkeit einsehbar und wird auf der Website der Region

veröffentlicht.

Art. 14 - Entrata in vigore

1. Il Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato nel "Bollettino ufficiale" della regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

Art. 14 – Inkrafttreten

1. Die Verordnung tritt am fünfzehnten Tag nach ihrer Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Dieses Dekret wird im „Amtsblatt“ der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.